

2,50 euro
l'Espresso+la Repubblica

N. 34 anno LXII 21 agosto 2016

L'ESPRESSO

Settimanale di politica cultura economia - www.lespresso.it

€ 2,00 Da vendersi solo con la Repubblica in edicola il 21 agosto

Foto: Webphoto

E se avesse ragione l'avarò?

Rita Cirio

TEATRO In tempi postsessantotteschi e impertinenti, almeno a teatro, Jerome Savary con il suo Magic Circus metteva in scena con anarchica franchezza il rapporto cultura-potere nei secoli, modestamente "Da Mosè a Mao". Arrivato al caso Molière-Re Sole, il sovrano, espletati i suoi bisogni davanti ai cortigiani, esibiva all'autore il suo sedere nudo con l'invito regale «Molière, veuillez essayer!». Era una critica per quell'autore che risolveva spesso i

suoi finali con l'arrivo di un messo del Re, ma anche un atto di affetto, di comprensione: Savary anni dopo farà campagna elettorale per il prediletto Mitterrand e non perderà occasione di segnalare che «Monsieur le President ce soir est avec nous» quando il presidente andava a vedere i suoi spettacoli. Ugo Chiti è drammaturgo troppo raffinato e còlido per esibire tanta sfacciataggine scenica. Nel suo adattamento e regia dell'"Avaro" (1668) Chiti fa dire una parte al



protagonista Alessandro Benvenuti - «Che finale del cacchio» - per quello scioglimento frettoloso di conflitti generazionali ed economici col solo arrivo di un padre nobile perduto e ritrovato, ricco e generoso che risolve il futuro dei figli Marianna e Valerio: fornisce loro i mezzi per sposarsi convenientemente con Cleante ed Elisa, figli conculcati dal patologico padre-padrone e usuraio Arpagone e dalla sua ossessione per il risparmio, casa spoglia, cavalli ridotti a mangiare la paglia sotto gli zoccoli, servitù costretta a «pisciare sui ceppi del camino per farli bruciare più lentamente».

Nella solida e perfetta compagnia dell'Arca Azzurra, perno ritmico, comico, non privo di risvolti di avida ferocia, Benvenuti-Arpagone finirà solo e spaiato nella letizia generale del dopo agnizione, o meglio abbracciato a quella cassetta di soldi perduta e ritrovata, suo vero e unico amore. Pensiero ligure - lo spettacolo era a Borgia Verezzi - ma non solo, e molto contemporaneo: non è che di questi tempi, visto quello che fanno le banche, avrà avuto ragione lui a sotterrare la cassetta in giardino?

Alessandro Benvenuti ne "L'avarò". Sotto, "Paradise Beach" e "New York Academy". Nell'altra pagina, "The Witch"

VISIONI

Cinema - Teatro